



## UN CESPETTO APPARENTEMENTE INSIGNIFICANTE

**NOME:** *Corynephorus canescens* (L.) P.BEAUV.

**Nome comune:** panico bianco

**Habitat** | H2330 - Corineforeti (Praterie aperte a *Corynephorus* e *Agrostis* su dossi sabbiosi interni).

**Dove si trova** | in Italia è localizzata in pochi siti in Piemonte e Lombardia su substrati acidi e magri (poveri di nutrienti), sui dossi della Lomellina e lungo i fiumi Sesia e Ticino; la si trova dalla pianura fino a circa 250 m di quota.

**Come riconoscerla** | essendo una Graminacea non è semplice da riconoscere e può essere confusa con specie del genere *Aira*, da cui si distingue in quanto le spighe che formano l'infiorescenza portano una resta a forma di clava, allargata nella parte apicale.

**Da sapere** | in quanto specie chiave dei corineforeti, è importante per la conservazione della biodiversità, soprattutto se si considera che si trova solo in Pianura Padana, una delle aree a maggior impatto antropico in Italia, dove l'habitat ha subito una drastica riduzione negli ultimi 50-70 anni; in Italia, è una specie di importanza conservazionistica in quanto inclusa nella Lista Rossa italiana come **specie a rischio di estinzione** (categoria IUCN: EN, Endangered); un fattore di rischio per la conservazione della specie potrebbe essere rappresentato dai recenti cambiamenti in atto nel clima, in primis dagli episodi di severa aridità estiva a causa dei quali le popolazioni risultano fortemente danneggiate.

**Specie amiche** | formiche e conigli selvatici che con le loro attività di scavo permettono di mantenere un substrato sciolto adatto all'affermazione e alla germinazione dei semi di *Corynephorus*.

**Specie nemiche** | specie legnose alloctone invasive (*Robinia pseudoacacia*, *Prunus serotina*, *Ailanthus altissima*) che, in assenza di gestione, colonizzano rapidamente i corineforeti. Anche la minilepre (specie alloctona invasiva), se presente con dense popolazioni, può determinare impatti negativi a causa delle abbondanti deiezioni che produce e che vanno ad arricchire il substrato di nutrienti, sfavorendo così l'affermazione di *Corynephorus*.

**Utilizzo da parte dell'uomo** | è utilizzata come specie ornamentale che si trova già in commercio con la cultivar 'Spiky Blue' per realizzare aiuole, giardini rocciosi e lastricati. Per contribuire alla conservazione della biodiversità, **andrebbe utilizzata la specie selvatica**.

**Curiosità** | le popolazioni più consistenti di questa specie si trovano in corrispondenza dei cosiddetti dossi della Lomellina (modeste dune continentali sabbiose interne uniche nel territorio italiano), la cui conservazione è stata possibile grazie alla presenza di aree militari e **riserve private di caccia** che hanno impedito lo spianamento dei dossi avvenuto in altre aree per far posto all'agricoltura.

> **Siti di intervento:** Valle del Ticino (NO), Ansa di Castelnuovate (VA).

> **Tipo intervento:** nei corineforeti già presenti nei siti di intervento: miglioramento della struttura (tramite sfalcio erbaceo, taglio delle legnose autoctone e alloctone), arricchimento floristico (mettendo a dimora individui di specie tipiche dell'habitat 2330, quali ad esempio *Festuca filiformis*, *Potentilla pusilla*, *Pethroragia saxifraga*, *Armeria arenaria*, *Jasione montana*). In un'area priva di corineforeto: restauro ex-novo dell'habitat 2330 tramite interventi di sfalcio erbaceo, sradicamento legnose e spargimento di materiale sabbioso rastrellato dove l'habitat è già presente (contenente semi e propaguli delle specie che costituiscono il corineforeto).

>>> LIFE DRYLANDS: IT'S TIME FOR DRY HABITATS!

LIFE18 NAT/IT/000803

The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



with the support of  
Fondazione CARIPLO

PARTNER



Drylands

www.lifedrylands.eu  
info@lifedrylands.eu